

## INIZIATA LA FORMAZIONE DEI PRESIDENTI 2021-22 PRE SIPE DI PRESENZA E VIA ZOOM PER IL COVID



Di presenza in un albergo di Palermo (nel rispetto delle normative anti Covid per il distanziamento e la sicurezza sociale) e via Zoom: così si è sviluppato il PRE SIPE che ha consentito ai presidenti eletti dei club Rotary per l'anno rotariano 2021-22 di conoscersi e prendere i primi contatti con il loro governatore Gaetano De Bernardis. Ben 70 i presidenti che hanno partecipato di presenza, mentre gli altri si sono collegati in videoconferenza. Alessia Di Vita, prefetto distrettuale, ha dato il via introducendo per i saluti Vincenzo Autolitano,

presidente del Rotary Palermo. Il governatore Alfio Di Costa, intervenendo, ha evidenziato che, nel suo anno, il Distretto ha registrato un consistente aumento di nuovi iscritti, oltre cento, la nascita di un nuovo club Rotary e di due club Interact e che sono in corso iniziative per la nascita di altre giovani realtà rotariane. Il governatore nominato Orazio Agrò ha aggiornato sulle iniziative a livello internazionale che rivoluzioneranno nel futuro la struttura organizzativa a livello mondiale con ricadute a livello regionale.



## DE BERNARDIS: "NON DIRE MA FARE, AGIRE"



Il governatore eletto Gaetano De Bernardis ha impostato il suo primo intervento dando ai presidenti dell'anno rotariano 2021-22 un chiaro quadro di riferimento, vera a propria base per la loro formazione. "Gestite in modo coinvolgente i vostri club!" E' stato il primo importante input. "E valutate, soppesate il significato di "cambiamento": da solo non è un valore, non dice nulla. Va abbinato ad una indicazione, ad esempio: cambiamento per migliorare! Quali sono i problemi del Rotary oggi? Probabilmente molti hanno smarrito, perso di vista i valori fondamentali: rispetto della persona, diversità, inclusione, contrasto al razzismo".

### Ammissioni di qualità

Ed emergono le debolezze. "Troppi club hanno un numero esiguo di soci e non riescono a programmare, incidere sul territorio; c'è un'appartenenza non sentita. Occorre creare attrattività non solo per i soci ma per la comunità. E ricordiamo che essere rotariani è un modo di essere uomini. E' per questo che dobbiamo avere come basi etica e professionalità. E' per questo che dobbiamo fare attenzione alle ammissioni facili per aumentare il numero dei soci: dobbiamo valutare le reputazione di chi viene chiamato a far parte del Rotary".



### Leader intelligente

“Il presidente del club deve capire dove portarlo. A livello internazionale chiedono di coniugare qualità e quantità. Riflettiamo: abbiamo perduto nel nostro distretto, negli ultimi anni, quasi mille soci ma siamo aumentati di 20 club. Ma la nascita di uno nuovo, talvolta, è stata il risultato di un litigio interno ad un club. E' questa la strada?”.

### Creare visibilità

“Occorre creare visibilità e, quindi rapporti con giornali, televisioni e radio locali, utilizzare i social: ma attenzione, l'obiettivo è sì creare visibilità ma assolutamente associata alla buona reputazione in riferimento a quello che facciamo, a come operiamo”.

### Giovani e territorio

“Fondamentale è lavorare sui giovani, non solo Rotaract e Interact, ma nelle scuole, sui ragazzi del territorio. Se abbiamo un ospite illustre per un incontro, condividiamolo con la città, chiediamogli di incontrare nel pomeriggio i giovani delle scuole. E ricordiamoci che dobbiamo fare service non beneficenza, utilizzando la nostra professionalità, i nostri contatti per migliorare il territorio in cui operiamo. Ed in tale direzione utilizzate le sinergie, mettetevi insieme per rendere più efficace il vostro progetto, sia quello che autonomamente elaborerete, sia uno dei progetti chiavi in mano che il distretto mette a vostra disposizione”.

Ed ecco l'esortazione finale: “Non dovete dire ma fare, in altre parole, passare all'azione!”

## DE BERNARDIS: PIÙ PROGETTUALITÀ PER UOMO E AMBIENTE

Gaetano De Bernardis, in un secondo intervento, ha illustrato i temi operativi che saranno sviluppati durante il suo anno. Uomo e Ambiente, il loro rispetto e la salute individuale e del globo, sono gli obiettivi che i presidenti dovranno tenere costantemente presenti nella loro operatività. In tale direzione ha indicato le aree programmatiche che specificano la tendenza della loro azione.

Per l'ambiente, ad esempio, vengono proposte alcune iniziative: salviamo le api; un convegno sullo sviluppo sostenibile e il progetto Plastic free.

L'educazione alla salute potrà svilupparsi con lo screening mammografico, la prevenzione nefrologica, ma anche attenzionando l'obesità giovanile e le “questioni di cuore”. Grande attenzione, poi, per la dieta mediterranea che dovrà essere divulgata, praticata e valorizzata.

Alfabetizzazione e formazione, attraverso la organizzazione di corsi, vanno sviluppate anche per quanto riguarda quella specifica rotariana.

Per far vedere la presenza concreta sul territorio Gaetano De Bernardis suggerisce, ad esempio, l'abbellimento di una piazza della propria città, ma ha sollecitato i presidenti a trovare altre iniziative locali di grande impatto e visibilità.

Tra i progetti internazionali ancora da supportare è Talassemia Marocco per le sue ricadute pratiche e morali, perché difende la salute e crea amicizia. Ma sono da attenzionare i progetti sui ragazzi migranti non accompagnati, sul microcredito e sul RYLA con l'eventualità di creare anche start-up.

Il libro dell'anno sarà dedicato ai numerosi e poco conosciuti piccoli musei di Sicilia e Malta e sarà curato da Sergio Aguglia con l'ausilio di referenti nei club delle due isole.

Per la Rotary Foundation sono previsti due eventi: a Palermo con un testo teatrale di Luigi Pirandello, ed a Siracusa, al Teatro antico.



## ILLUSTRATI GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA FORMAZIONE



Fondamentali per la formazione dei presidenti, le indicazioni di alcuni componenti dello staff di De Bernardis.



**Sergio Malizia**, che sarà il segretario distrettuale, ha dato una serie di indicazioni generali pratiche che agevoleranno il lavoro dei presidenti: rapporti con il distretto, attraverso le iniziative distrettuali, dal seminario sulla Rotary Foundation alle visite del governatore, all'evitare di organizzare eventi in concomitanza con iniziative distrettuali. Ai presidenti è stato consegnato un volumetto che sarà la loro guida. E' indispensabile collegarsi al Rotary International attraverso My Rotary per le potenzialità che offre.

**Antonio Randazzo**, istruttore distrettuale, ha preannunciato i prossimi eventi formativi dei presidenti: SIPE, Assemblea di Formazione distrettuale. E indica quale è la mission: creare una società in cui le persone si incontrano per migliorare il mondo. Alla base del DNA rotariano deve esservi un'alta moralità. Occorre saper ascoltare e vedere per avere incidenza e ricaduta sul territorio. L'io deve diventare noi.



**Fausto Assennato**, tesoriere distrettuale, da una serie di consigli per una buona amministrazione dei club, dai verbali di nomina di presidente e tesoriere, alla gestione del conto corrente bancario, ai rapporti con il fisco, alla stesura del bilancio, alla contabilità del club, ai versamenti al distretto.



**A chiusura, Alessia Di Vita**, ha indicato i prossimi appuntamenti distrettuali.

Numerosi gli interventi dei presidenti sia per esprimere le sensazioni che le relazioni hanno trasmesso sia per chiedere chiarimenti, che, infine, per richieste e suggerimenti per progetti di inclusione sociale, sulla divulgazione delle riserve naturali, sullo spreco alimentare e con la proposta di realizzare un giardino "ignifugo".

Ancora De Bernardis interviene per gli ultimi suggerimenti: "Ricordatevi che il presidente non è il despota e padrone ma il "primus inter pares", evitate l'autoreferenzialità, progettate bene il vostro anno perché sarete valutati per quello che fate e non per quello che dite".

Al governatore Alfio Di Costa le conclusioni che hanno sottolineato il livello degli interventi a dimostrazione che il Distretto 2110 è molto vivace e che l'alta professionalità dei soci consente un dialettico confronto di alto livello sulle idee. Vi sono, quindi, i presupposti di una continuità nel rinnovamento.

